

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3184 del 28/11/2017

Ieri al Castello del Buonconsiglio dopo i discorsi delle autorità le relazioni di Pierpaolo Donati e Paola De Vivo

Il Distretto famiglia modello di innovazione sociale sul territorio

L'evento inaugurale alla Sala delle Marangonerie del Castello ha dato il via alla sei giorni di kermesse. In presenza di rappresentanti istituzionali della Provincia autonoma di Trento e del Governo, Pierpaolo Donati dell'Università di Bologna e Paola De Vivo dell'Università di Napoli, moderati da Safiria Leccese, hanno introdotto il tema delle reti e delle interconnessioni territoriali e del loro ruolo nel generare capitale e favorire lo sviluppo locale.

E se Paola De Vivo ha concentrato la propria attenzione sul tema dello sviluppo, inteso non solo come crescita economica ma anche come crescita qualitativa e del benessere della comunità, Donati ha portato il virtuoso esempio dei Distretti famiglia del Trentino, modelli di innovazione sociale sul territorio.

Il Festival della Famiglia è promosso dall'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Distretto Famiglia ideato dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili è nato nel 2009 e ad oggi annovera 19 distretti territoriali provinciali: "Si tratta di un modello di innovazione sociale sul territorio - sono state le parole del professor Donati -. Il Distretto famiglia ha infatti fini sociali perché in essi la comunità rappresenta una vera e propria rete di relazioni sociali. Il loro obiettivo è quello di rinforzare il tessuto sociale delle comunità locali allo scopo di renderle solidali, inclusive e partecipate da chi le abita e accoglienti per chi vi soggiorna temporaneamente. Il Distretto famiglia genera valore sul territorio perché attinge alle risorse presenti per creare valore per il benessere della comunità".

I Distretti famiglia raccolgono in Trentino ad oggi quasi 700 organizzazioni aderenti – tra pubbliche, private, no profit – e sono numerosi gli esempi di progetti/iniziative realizzate per il benessere comunitario sul territorio: Ski family (il progetto che prevede al costo di uno skipass adulto di mamma o papà, l'accesso gratuito dei figli agli impianti sciistici); i percorsi in montagna e sulle piste ciclabili "a misura di famiglia", serate di educazione per genitori e figli, sensibilizzazione alle pari opportunità e ai rischi dei giovani su internet, realizzazione di 12 Baby little home (cassette in legno al servizio di mamme e papà per l'allattamento e il cambio pannolino) e ancora eventi ricreativi per famiglie quali letture animate per bambini, parchi del benessere per famiglie, iniziative specifiche, ad esempio "Famiglie in festa" in Val di Sole, Agrifamily in Piana Rotaliana, Le Terme dei bambini a Comano Terme, il Festival del Gioco negli Altipiani Cimbri, accordi di conciliazione famiglia-lavoro nelle aziende (Family audit), il Family bike day in Valsugana, "1, 2, 3...storie! Festival della narrazione infantile" in val di Non e tanto altro.

Per informazioni www.festivaldellafamiglia.org

()